



# PARROCCHIA S. MARIA DEGLI ANGELI E DEI MARTIRI

Via Cernaia, 9 - 00185 Roma Tel. 06 4880812 Fax 06 4870749  
[www.santamariadegliangeliroma.it](http://www.santamariadegliangeliroma.it) E-mail: [basilica@fastwebnet.it](mailto:basilica@fastwebnet.it)

. Anno VII – N. 3

Bollettino Parrocchiale

Marzo 2019

Carissimi fratelli,

*Perché Gesù, dopo trent'anni di silenzio, invece di presentarsi sulla scena della vita pubblica con un bel miracolo o con una delle sue splendide parabole, si esibisce in questa lotta con le forze del male nelle tentazioni del deserto?*

*La risposta è: per indicarci il motivo della sua venuta sulla terra. Anzitutto riprendersi la rivincita sul demonio della partita persa dall'umanità per due a zero (primo tempo con Adamo, secondo tempo con il popolo ebreo nel deserto). E poi darci la chiave tattica per difendere a nostro favore tutte le partite successive, considerato che le tentazioni di Gesù sono gli archetipi, attorno a cui ruota ogni peccato dell'uomo.*

*Potremmo chiamarle le tentazioni delle tre "P": profitto, prodigio, potere. Il che significa strumentalizzare le cose, Dio e l'uomo. "Fa che le pietre diventino pane". Ridurre tutta l'economia a ventre, anzi massimizzazione del profitto, se persino le pietre diventano pane. Ideologia della produzione, mascherata dalla ipocrisia di voler saziare la fame dei popoli. Ma oltre alla strumentalizzazione delle cose, c'è anche quella di Dio. "Gettati dall'alto Lui ti salverà". Ecco la tentazione del prodigio. Il distorcimento della religione a scopo di interesse. Un Dio utile di cui ci si serve funzionale ai nostri progetti. E infine c'è la strumentalizzazione dell'uomo. "Ti darò tutti i regni della terra". Ecco la tentazione del potere. Crescere cadendo sulle spalle degli altri. Negare agli altri la dignità, costituirci metro della libertà degli altri, usurpando un diritto che anche Dio esercita con pudore. E come reagisce Gesù? Con altre tre "P": parola, progetto, profezia. "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". Tra il pane che entra nella bocca dell'uomo e la Parola che esce dalla bocca di Dio, la seconda è più importante. Perché il pane ti fa camminare, ma è la Parola che orienta i tuoi passi. Il pane non è tutto, anzi non è nulla se non si sa per quale scopo bisogna mangiare. Ebbene la Parola di Dio noi dobbiamo "mangiare" per aiutare il prossimo a trovare il suo pane e, con esso il gusto di vivere.*

*Che bella QUARESIMA DI CARITA' possiamo vivere se faremo spazio alla Parola di Dio che dice:*

*"Spezza il tuo pane con l'affamato, introduci in casa tua i miseri, senza tetto. Vesti chi è nudo". Il che significa non dormire tranquillo finché nel mondo ogni anno muoiono milioni e milioni di persone di fame. Occupati degli ammalati, di chi è diverso da te, di chi non ha avuto fortuna. Tratta bene gli immigrati. Ed ecco la seconda reazione di Gesù che possiamo articolare attorno alla Parola: non tentare il Signore Dio tuo", cioè non rinunciare a progetti storici, precisi, in cui si chiede impegno, fatica, intelligenza. Non usare Dio, mai, neppure a scopo di beneficenza. Non pretendere miracoli da Lui: l'unico miracolo da chiedere è che tu esca dal fatalismo in cui rischi di imprigionarti, forse in nome della fede. E infine la PROFEZIA: "Vattene Satana, sta scritto: Adora il Signore Dio tuo e a Lui solo rendi culto". Se è vero che il deserto del mondo è pieno di aspiranti al ruolo di Dio, tu smascherali senza paura. Denuncia a viso aperto tutti i despoti che impongono genuflessioni alla povera gente.*

*Combatti i tentativi di spostare la fiducia dell'uomo dal versante di Dio, scudo e baluardo a quello di ben altri scudi. Contrasta il peccato delle strutture che opprimono i popoli. Ma smonta anche le strutture di peccato che opprimono te. Prega perché Dio ti preservi dal peccato che è accovacciato alla tua porta e pentiti ogni volta che ti accorgi che una fila di idoli di bassa lega hanno sostituito nel tuo povero cuore l'unico Signore che meriti di essere adorato.*

*E anche tu, Chiesa, guardati dalle insidie nascoste del potere. A te non si addicono i segni del potere, ma solo il potere dei segni. Non tocca a te, al tuo impegno di carità risolvere il problema della casa, della disoccupazione, della fame del terzo mondo o della ingiustizia planetaria. A te tocca, però, condividendo la sorte degli ultimi, porre la semplice inversione di marcia ogni volta che il mondo assolutizza sé stesso. Non rinunciare al potere dei segni. E' un potere povero che dà fastidio, perché disturba il manovratore e conduce ai piedi della Croce, sulla quale Cristo Gesù, con i segni del fallimento, ci ha conquistato la libertà.*

*Sia questo il modo di "convertirci" per ognuno di noi nella Quaresima di quest'anno per celebrare ognuno e tutti una Pasqua di resurrezione.*

*Buona Quaresima.*

don Franco

## COME EDUCARE I FIGLI ALLA FEDE

Non ci sono istruzioni ma certo qualche punto fermo è necessario metterlo in evidenza e tentare di dividerlo.

Anzitutto vorrei dire che nella trasmissione della fede il ruolo della mamma è fondamentale: la donna è la porta della vita; Dio, diceva San Giovanni Paolo II, affida l'umanità alla donna. Lo dico perché tante volte si incontrano mamme preoccupate della lontananza del padre dalla fede (molto più raramente il caso opposto) e io sempre le incoraggio a testimoniare senza spaventarsi dell'essere sole. Se le donne-mamme sono "belle spiritualmente", degne di ammirazione, accoglienti, piano piano la famiglia segue tutta. In secondo luogo, il ruolo della donna poi è fondamentale per permettere all'uomo di essere padre, per dargli o negargli l'accesso al rapporto col figlio (le mamme se vogliono sono bravissime a sminuire l'uomo, a escluderlo, ad allontanarlo dai figli) e poiché la fede è la ricerca del Padre, è prezioso se le mamme riescono a trasmettere un'idea di paternità come una cosa positiva, non da rifiutare ma da accogliere. Forse l'allontanamento diffuso dalla fede e il rifiuto generalizzato dell'idea di paternità e di autorità è derivato dall'ondata femminista in senso lato, ondata che ha coperto tutta la cultura di massa della seconda metà del Novecento e che ha visto le donne affermarsi a sottolineare le mancanze dell'uomo invece che esaltare il bisogno che le donne hanno dell'uomo (come l'uomo delle donne). Il terzo punto è quello centrale, è secondo me il cuore della questione; io credo che la fede si trasmette spiegandola (talvolta anche difendendola dalle accuse e dalle menzogne), ma prima di tutto avendola, e vivendola in modo credibile, affascinante. E il lavoro educativo più grande che si può e deve fare è quello della conversione personale. Trovare tempo per un rapporto vivo dei genitori con il Signore è decisivo ai fini dell'educazione; questo fatto è da sottolineare tanto per tutti i genitori che faticano a trovare il coraggio di prendersi del tempo per la vita spirituale, un *tu a tu* con Dio, ascoltarlo, accoglierlo nella sua presenza e mettere davanti a Lui tutta la vita, i problemi, le difficoltà, ma anche tutte le gioie e speranze della vita familiare. Non è tempo tolto ai figli, ma è una risorsa che poi trasmetteranno anche loro, anzi a loro prima di tutti. L'esempio che ci può far capire questa esigenza è che in aereo si raccomanda sempre di infilare prima per sé stessi la mascherina per l'ossigeno in caso di bisogno, e solo dopo di pensare al vicino. Non si può trasmettere il desiderio di un rapporto vivo con il Signore se non lo si vive per primi.

Un ultimo punto, che forse non troverà tutti d'accordo, è questo: favorire e aiutare i figli a inserirsi in qualche movimento, associazione cristiana, a vivere qualche spiritualità diciamo comunitarie.

Un po' perché credo che dall'adolescenza in poi l'influsso degli amici può diventare molto importante e poi soprattutto perché così possono i ragazzi scoprire che il cristianesimo è un fatto comunitario da vivere insieme, certo iniziando dalla famiglia ma poi aprendosi ad una vita comunitaria che certamente sostiene e dà forza al nostro credere.

Concludendo si deve dire che la fede è un incontro con una persona, con Gesù Cristo figlio del Dio vivente, nostro Signore e Salvatore e non esiste un protocollo, un pacchetto con le istruzioni che dei genitori ansiosi possono applicare scrupolosamente. Certo i genitori possono fare tre cose che sono senz'altro preziosissime.

**Prima cosa:** come ho già detto possono tenere vivo in sé stessi questo incontro con Gesù. Devono essere belli, spontanei, invidiabili, degni di ammirazione (l'evangelizzazione per inseguimento come dice il Papa), devono far vedere che la vita con Dio è bella, degna di viverla anche nella prova.

**Seconda cosa:** creare le condizioni perché questo incontro con Gesù avvenga anche ai figli, metterli in contatto con le persone giuste, credibili, affascinanti, perché vedano quanto è bella e pienamente umana e realizzata una persona che incontra il Signore.

**Terza cosa:** spiegare ai figli il cristianesimo, aiutarli a coglierne la bellezza, difenderlo dalle accuse, ecc. Per il resto, preghiera, preghiera, preghiera perché la fede non è un diritto che si conquista, ma un dono, regalo gratuito e sempre immeritato che richiede responsabilità quotidiana nel viverla.

## IL VOLTO SULLA CITTA'

Vivremo tutta la Quaresima e fino alla Pasqua con lo sguardo fisso sul VOLTO dei VOLTI quello per intenderci di cui la Sindone ci ha preservato e conservato i lineamenti: IL VOLTO SANTO DI GESU' che dalla sera del 10 marzo fino alla Pasqua sarà proiettato di notte sulla facciata della nostra Basilica come sguardo benedicente e di amore su questa nostra città e su tutti noi.

In più sempre il 10 marzo verrà inaugurata in chiesa la Mostra composta da una copia fotografica su tela della SINDONE conforme all'originale.

Gigantografie di Volti sindonici e un calco a grandezza naturale dell'Uomo della Sindone opera dello scultore Mattei.

Il percorso della mostra in 23 pannelli ricostruisce i momenti più significativi della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù.

UN MOMENTO SPECIALE sarà l'appuntamento di domenica 10 marzo alle ore 20,00 con la proiezione del VOLTO della SINDONE sulla facciata della Basilica, in questa occasione attori, artisti, fedeli e il Coro della Basilica si avvicenderanno nella lettura di brani selezionati dalla letteratura sindonologica, a partire dai discorsi dei Papi sul sacro telo e brani selezionati di spiritualità della Sindone intervallati da canti del Coro della Basilica.

DURANTE TUTTA LA QUARESIMA si terranno nella Sala del Coro dei Certosini degli **INCONTRI SULLA SINDONE** guidati e animati da sindonologi di fama internazionale con i seguenti orari:

**MERCOLEDI' 13 MARZO** alle ore 19 nella Sala del Coro dei Certosini apre il ciclo degli incontri la sindonologa di fama internazionale EMANUELA MARINELLI con il tema SINDONE TRA STORIA E MISTERO.

**MARTEDI' 19 MARZO** alle ore 19, lo storico della Chiesa, scienziato e teologo Padre GIANFRANCO BERBENNI OFC animerà l'incontro dal titolo: "IL VOLTO, IL SANGUE, LA LUCE" dalla sofferenza di Giobbe alla sofferenza di Gesù Cristo. "Ti conoscevo per sentito dire, ora i miei occhi ti vedono" (Gb. 42,5).

**MARTEDI' 26 MARZO** ore 19 il Professor BRUNO BARBERIS docente di meccanica razionale all'Università di Torino e membro del Centro internazionale di Sindonologia di Torino farà il punto sullo stato del prezioso telo con un intervento sul tema "SINDONE, SCIENZA e COMUNICAZIONE".

**VENERDI' 29 MARZO** ore 20,30 Padre RAFAEL PASCUAL direttore del corso di Sindonologia Othonia tenuto presso l'Istituto Scienza e Fede dell'Università Regina Apostolorum terrà un incontro con il tema: "SINDONE e RESURREZIONE".

Chiuderà gli incontri alla fine del periodo della presenza del Volto Santo di Gesù sulla facciata della nostra Basilica la sera del **26 APRILE VENERDI'** alle ore 20,30 sempre nella Sala del Coro dei Certosini un incontro sul tema SINDONE e CINEMA animato e guidato dal regista e ideatore e realizzatore di tutto il progetto: il Volto sulla Città Basilica S. Maria degli Angeli e dei Martiri di Roma 2019 ALBERTO DI GIGLIO. LA SINDONE NEL CINEMA di Pier Paolo Pasolini, Martin Scorsese, Roberto Rossellini, Pupi Avati, Franco Zeffirelli, Giulio Antamoro, Julien Duvivier ....

# NOTIZIARIO PARROCCHIALE MESE DI MARZO 2019

Orario apertura chiesa	ore 7,30 e chiusura ore 18,30
Orario S.S. Messe	feriali : ore 8,00 – 18,00
	prefestive : ore 18,00
	festive mattina: ore 8,00 - ore 10,30 e 12,00 (cantata e con organo)
	festive vespertine: ore 18,00 (cantata e con organo) e 19,00 (in spagnolo solo la domenica)
Orario Confessioni	feriale: ore 17,30 - 18,30 festivo: ore 10,00 - 13,00 e 17,30 - 19,00

**Venerdì 1 Marzo:** 1° Venerdì del mese in mattinata comunioni agli ammalati

**Mercoledì 6 Marzo GIORNO DELLE CENERI inizio della QUARESIMA.** Tutti i cristiani adulti sono tenuti al digiuno e all'astinenza delle carni. Celebrazioni in parrocchia con l'imposizione delle Ceneri **ore 8 e ore 18.**

**TUTTI I VENERDI' di QUARESIMA 8-15-22-29 marzo e 5-12 e 19 aprile alle ore 17,30** in chiesa pio esercizio della VIA CRUCIS seguito dalla Santa Messa alle **ore 18.**

**Venerdì 8 Marzo ore 20,30:** in Auditorium per il cineforum mensile proiezione del film: "NAPOLI VELATA" un film del grande regista Ferzan Ozpetek. A seguire agape fraterna.

**Martedì 12 Marzo ore 18,30:** nella Sala dei Certosini della parrocchia INCONTRO con LA COMUNITA' METHODISTA di via Firenze sul tema: "UN SOLO BATTESIMO, UNA SOLA FEDE" introdotto e guidato dalla Pastora metodista e dal Parroco con approfondimento assembleare e dibattito. Alla fine agape fraterna.

**Venerdì 29 Marzo ore 20,30:** nella Sala del Coro dei Certosini PADRE RAFAEL PASCUAL direttore del Corso di Sindonologia dell'Università Regina Apostolorum terrà un incontro sul tema: "SINDONE e RESURREZIONE" a seguire dibattito ed agape fraterna.

## TUTTI I MERCOLEDI' DELL'ANNO

Dalle ore 9,30 alle ore 12 presso la Sala Lo Duca: centro di Ascolto parrocchiale per problemi di lavoro e distribuzione di abiti: (chi vuole può portare in parrocchia abiti, indumenti biancheria e coperte in buono stato da poter distribuire a chi ne ha bisogno).

## TUTTI I GIOVEDI' DELL'ANNO

Ore 10 – 13 ambulatorio medico per i poveri e i senza fissa dimora nella Sala Lo Duca con visita medica gratuita.

Ore 12,00 nella Sala Michelangelo pranzo per i poveri e per i senza fissa dimora preparato e servito da gruppi di volontari. Si può partecipare all'iniziativa portando in parrocchia generi alimentari (pasta, scatolame, pelati, salsa, caffè, ecc.) o offerte o rendendosi disponibili a servire.

## SABATO 2 MARZO

**Alle ore 10,30 visita guidata della Basilica**, con il Coro dei Certosini, la sagrestia, la Sala Pio IV e tutta la parte absidale della Chiesa con annessa cappella delle reliquie.

Punto d'incontro presso il banchetto dei libri in chiesa. (*offerta libera per la visita*).

## GITA PARROCCHIALE A ORVIETO SABATO 27 APRILE

Partenza da Roma alle ore 8 visita guidata della città con il Pozzo di San Patrizio, il Duomo con la cappella di S. Brizio con affreschi di Beato Angelico e di Luca Signorelli. Il palazzo Soliano con il museo dell'opera del duomo con preziose sculture e dipinti, palazzi papali e centro storico. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio S. Messa e rientro a Roma dopo le 20. *Costo a persona € 50 con anticipo di € 20 all'iscrizione in parrocchia*

## PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Dal 30 Maggio al 4 Giugno. Partenza da Fiumicino mattina del 30 Maggio e rientro a Roma la sera del 4 Giugno con linea aerea israeliana EL AL. Itinerario: HAIFA con il Monte Carmelo. NAZARETH. MONTE TABOR. LAGO DI TIBERIADE con i luoghi di Gesù in Galilea. In pulman lungo la via del fiume Giordano verso la Giudea. GERICO. Sosta al GIORDANO. QUMRAM. MAR MORTO. DESERTO di GIUDA. BETLEMME. AIN KARIM e GERUSALEMME.

Per informazioni, prenotazioni e iscrizioni in parrocchia entro il 10 Aprile.

*Quota di partecipazione € 1050,00 con anticipo di € 350,00.*